



SCUOLE ALLE  
STIMATE  
V E R O N A

**PIANO**  
**DELL'OFFERTA**  
**FORMATIVA**  
*valevole per tre anni*

**SCUOLA**  
**SECONDARIA**  
**DI I GRADO**

# 1. PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO



## 1.1 Da dove veniamo

*"Dove è possibile, è conveniente anche per noi istruire i giovani nelle lettere"*: la comunità degli Stigmatini e i loro collaboratori ritengono ancor oggi valida questa convinzione di Gaspare Bertoni, santo veronese (1777-1853). Certo, oggi, il termine *"lettere"* include anche i moderni saperi considerati essenziali, come la matematica, le scienze, le lingue e le tecnologie.

Egli, il 4 novembre 1816, nello stesso luogo dove oggi si trova il complesso delle "Stimate", radunò attorno a sé alcuni amici con cui condivise fin da subito una spiccata passione per la formazione delle nuove generazioni: prendeva l'avvio la famiglia religiosa degli Stigmatini.

S. Gaspare Bertoni fu guida spirituale di molti santi veronesi fondatori. Grande predicatore, sapiente direttore spirituale e intelligente educatore dei giovani, così descrivono le cronache del tempo.

Sin dalla fondazione degli oratori, si era rivelato pioniere geniale a favore dei giovani, inventando le iniziative più adeguate per aiutarli a crescere nelle virtù umane e cristiane, nella cultura e nella professionalità.

Nel corso di quasi duecento anni di vita, gli Stigmatini hanno declinato in vari modi l'ispirazione iniziale: alle "Stimate" si sono succeduti svariati ordini di scuola (compresa la prima scuola guida della città), per giunger

fino ad oggi con una scuola primaria e una scuola secondaria di primo e di secondo grado presso la sede di Piazza Cittadella ed una professionale nella zona di Borgo Trento.

Superando presto i confini della città natale, la congregazione si dedica alla gestione di case di spiritualità, comunità parrocchiali, scuole e studenti. Il motto ispiratore "euntes docete" risuona oggi in varie lingue e in quindici Paesi del mondo.

## **1.2 La comunità e la scuola oggi**

Alla comunità delle Stimate sono oggi affidati la chiesa (ove è conservato il corpo di S. Gaspare), il cinema teatro (con varie iniziative culturali e il Cineforum Verona) la biblioteca (avviata dal Fondatore, raccoglie oltre 60.000 volumi) e la scuola.

La scuola secondaria di secondo grado è articolata nel liceo classico, nel liceo scientifico, compresa l'opzione delle scienze applicate, nel liceo linguistico e nell' istituto tecnico industriale a indirizzo informatico con progetto autonomo di tipo liceale, di cui permangono solo gli ultimi due anni, la quarta e la quinta.

Proprio qui alle Stimate si trova la casa-madre degli stigmatini; questo luogo carico di storia custodisce una Biblioteca di valore, di cui alcuni manoscritti storici di Verona (1435) e mille edizioni del 1500.

Il complesso scolastico racchiude aule, cortili interni, palestre e sale mensa tra Piazza Cittadella, Via Montanari e via Bertoni ed è raggiungibile tramite molte linee di trasporto urbano ed extraurbano.

Il D.M. del 28 febbraio 2001 ha conferito la qualifica di paritaria alla Scuola secondaria (di primo e di secondo grado), che quindi fa parte del Sistema Nazionale di Istruzione, svolge un servizio pubblico ed è sede d'Esame di Stato. La scuola primaria, avviata nel 2004, è stata dichiarata paritaria con D.M. del 13 gennaio 2005.

L'opera educativa, che accoglie alunni di entrambi i sessi, è affidata a insegnanti laici e religiosi coordinati da un preside laico (prof. Umberto Fasol) e da un direttore stigmatino (p. Simone Piacentini), che ne curano la selezione e la formazione continua.

## **1.3 Il progetto educativo: euntes docete**

Il progetto educativo è ispirato al Vangelo: applicato da duecento anni, ha accolto i nuovi stimoli offerti dalla modernità ed ha fatto propria l'idea di uomo proposta dal Concilio Vaticano II, "*... creato ad immagine di Dio, capace di conoscere e di amare il suo Creatore; ... superiore a tutto l'universo delle cose, a motivo della sua intelligenza con cui partecipa della luce della mente di Dio...*".

## **– Per collaborare alla missione della Chiesa nel contesto culturale attuale**

L'obiettivo è formare in ogni alunno quell'intelligenza che *“mediante la sapienza attrae con dolcezza la mente a cercare ed amare il vero e il bene; l'uomo che se ne nutre è condotto attraverso il visibile all'invisibile”* (GS 15).

Lo stesso S. Gaspare ha scritto che *“senza l'aiuto di queste scienze naturali non si può arrivare alla sublimità delle cose spirituali”*, suggerendo di collocare le numerose nozioni della cultura nell'orizzonte di senso del messaggio cristiano.

Nell'attuale contesto di pluralismo e di miscelanea culturale, la proposta educativa stigmatina, pur mantenendo il rispetto per le diverse sensibilità, si allinea alla missione della Chiesa, *“manifestare il mistero di Dio, il quale è il fine ultimo dell'uomo, [per svelargli] il senso della sua propria esistenza”* (GS 41).

## **– Per contribuire alla formazione integrale dei giovani**

*“Ogni uomo ha il dovere di tener fermo il concetto di persona umana integrale, in cui eccellono i valori dell'intelligenza, della volontà, della coscienza e della fraternità, che sono fondati tutti in Dio creatore e sono stati mirabilmente sanati ed elevati in Cristo”* (GS 61).

S. Gaspare esortava a educare i giovani a *“stringere le idee, chiare, fondamentali”*, scegliendo insegnanti dotati di *“capacità e preparazione, in modo che non solo siano colti, ma anche impegnati assiduamente e abbiano a cuore il progresso dei giovani in tutti i loro impegni scolastici”*: la comunità religiosa e quella scolastica operano in stretto dialogo con le famiglie per favorire non solo l'apprendimento di nozioni, ma la stessa strutturazione dell'individualità adulta degli allievi.

## **– Per far maturare la coscienza morale**

S. Gaspare ha indicato chiaramente questo obiettivo nelle Costituzioni: *“Benché i ragazzi vengano accolti per essere istruiti nella dottrina, nella scuola è da ricercare e perseguire principalmente un retto comportamento”*.

Gli alunni vengono aiutati a far posto agli ideali di democrazia e di giustizia, per diventare consapevoli e responsabili sia dei loro diritti che dei loro doveri, quindi capaci di libere scelte, per il bene proprio, di ciascuna persona e dell'intera comunità: *“siamo testimoni della nascita di un nuovo umanesimo, in cui l'uomo si definisce anzitutto per la sua responsabilità verso i fratelli e verso la storia”* (GS 55).

## 1.4 Una didattica “bertoniana”

S. Gaspare fu guida spirituale, formatore e predicatore assai apprezzato nel suo tempo. Dai suoi scritti emergono indicazioni metodologiche valide ancor oggi nel campo della didattica e della formazione dei giovani:

- La familiarità dei rapporti, nel rispetto della persona e del ruolo: *“ognuno ricerchi con il massimo impegno questa unione e concordia”*;
- L'autorevolezza dell'insegnare e gratificazione dell'apprendere, nel riconoscimento e nella libera conquista dei valori della cultura e della vita: *“non manchi una sufficiente azione correttiva, secondo la qualità e la capacità degli scolari; ... gli insegnanti si servano del genere di premi proporzionato alle azioni e alle persone”*;
- La ricerca della solidità dell'apprendimento, in una visione sempre ottimistica delle possibilità dei giovani e nell'attenta considerazione delle reali possibilità di ciascuno: *“è meglio sapere poco ma bene e con molta precisione, che molto, ma confusamente”*.
- La pazienza dell'attendere nella reciproca fiducia e gratitudine: *“se ora questa gente non ti dà quello che tu vorresti, contentati di quello che essi ti vogliono dare: un dì, forse, ti daranno di più di quello che ora tu vorresti da loro”*.

Declinando concretamente questi obiettivi e idealità, la scuola delle Stimate è impegnata nel dibattito culturale contemporaneo, sia promuovendo incontri con personalità, che facendolo entrare nella didattica ordinaria: *“la cultura deve mirare alla perfezione integrale della persona umana, al bene della comunità e di tutta la società umana; perciò è necessario coltivare lo spirito in modo che si sviluppino le facoltà dell'ammirazione, dell'intuizione, della contemplazione, e si diventi capaci di formarsi un giudizio personale e di coltivare il senso religioso, morale e sociale”* (GS 59).

Nell'intento di armonizzare i diversi aspetti della cultura, la scuola è particolarmente attenta al fecondo dialogo tra scienza e fede, nel costante sforzo di coniugare Vangelo e saperi, proponendo esperienze educative, ricreative e religiose.

A coronamento del quasi bicentenario impegno educativo e a conferma della validità del progetto sin qui delineato, il 14 dicembre 2004 il Presidente della Repubblica ha conferito, su indicazione del Ministro Letizia Moratti, a p. Vittorio Zanon, allora direttore della Scuola, la medaglia d'oro per i meriti acquisiti come docente e come Preside: nell'accogliere il riconoscimento, p. Vittorio lo ha condiviso con la scuola tutta, sottolineando come esso sia premio per la lunga tradizione educativa e la feconda collaborazione instaurata.

## 2. LA SCUOLA IN GENERALE



### 2.1 LA LEGGE 62 DEL 2000

La L. 62/2000, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", stabilisce che *"il sistema nazionale di istruzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali"*.

Secondo la medesima norma (Art. 1), *"alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione repubblicana. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap. Il progetto educativo indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale e religioso"*.

In tale contesto normativo è confluita anche la nostra scuola, che vanta una bicentenaria tradizione educativa a Verona.

### 2.2 ARTICOLAZIONE DEI CICLI DI STUDIO

La proposta educativa alle Stimate comprende tutti i cicli dell'istruzione dell'obbligo, la scuola primaria, la secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado, che a sua volta si articola in quattro Licei, Classico, Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico.

## 2.3 DOCENTI

I docenti sono tutti in possesso dei titoli richiesti dal Ministero per l'insegnamento (laurea ed abilitazione). Molti di loro hanno scelto di lavorare alle Stimate, rinunciando alla cattedra statale cui hanno avuto diritto o per concorso o per graduatoria: è su questi insegnanti che la Scuola conta e può garantire, ormai da anni, quella continuità didattica che risulta particolarmente preziosa nella formazione degli alunni.

## 2.4 LA RETTA SCOLASTICA

La legge n°62 del 2000 include le nostre Scuole nel Sistema Nazionale d'Istruzione, ma non ha ancora avuto piena attuazione dal punto di vista della partecipazione al gettito fiscale. Il personale non viene stipendiato dallo Stato e le strutture scolastiche non sono di pertinenza né del Comune, né della Provincia: tutti e tutto sono a carico della Congregazione dei Padri Stimmadini, i quali sono costretti a distribuire l'intero costo di gestione sulle famiglie degli iscritti, dopo aver sottratto i contributi provenienti dalla Regione per la Scuola Primaria e dallo Stato per la Scuola Secondaria. Tali contributi coprono per la Primaria il 20% delle spese; per la Secondaria il 10%. La retta scolastica, pertanto, va a sopperire al fabbisogno rimanente. L'attività scolastica è gestita con modalità non lucrative.

Dal 2001 la Regione Veneto versa un bonifico alle famiglie (detto Buono Scuola) che ne fanno richiesta; l'importo del bonifico dipende primariamente dalla fascia di reddito ISEE dichiarato dalla famiglia e secondariamente dalla disponibilità finanziaria della Regione.

Il Genitore può chiedere una personalizzazione della retta parlandone direttamente con il Direttore (esibendo l'ISEE aggiornato); in questi tempi la Scuola viene incontro alle esigenze di tutti quanti desiderano frequentarla.

I progetti culturali o formativi o sportivi sono autofinanziati dalle persone che ne usufruiscono.

La Formazione dei Genitori è invece finanziata interamente dall'Agesc provinciale.

## **2.5 ORGANI E SERVIZI COMUNI**

### **2.5.1 Organi dell'Istituto**

#### **IL DIRETTORE**

È un membro della Congregazione degli Stigmatini. Coadiuvato dal Consiglio di Direzione, dovrà assicurare omogeneità di intenti e d'impostazione nella conduzione generale, elaborando le principali decisioni. Il consiglio di Direzione è composto dal Direttore, dal Preside e dalle figure Vicarie al preside presenti nei diversi cicli.

#### **IL PRESIDE**

È il coordinatore di tutta la didattica dell'Istituto. Egli garantisce e cura il pieno rispetto e la continua osservanza delle normative vigenti sulla scuola paritaria. Si avvale della consulenza anche del Consiglio di Presidenza, formato dai quattro responsabili di ciascun Liceo.

#### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

La Scuola Superiore – congiuntamente alla Scuola Secondaria di I grado e alla Scuola Primaria - esprime questo suo organo collegiale superiore che cura l'attività e la vita dell'intero settore. E' costituito da rappresentanti di tutte le componenti della Comunità Scolastica: il Preside e il Direttore, di diritto, un genitore e uno studente eletti in ciascuna classe e l'insegnante coordinatore di classe. Il Presidente è un Genitore, membro del Consiglio, eletto a maggioranza assoluta, e può durare in carica tre anni. E' compito del Consiglio d'Istituto proporre, valutare, esprimere pareri riguardanti :

- a. l'adattamento del calendario scolastico;
- b. la programmazione delle attività parascolastiche e del tempo libero;
- c. la promozione delle iniziative formative;
- d. la ricerca e la gestione di sussidi per attuare attività ed iniziative nell'ambito della Scuola e per sostenere con borse di studio gli studenti più meritevoli;
- e. il mantenimento dei rapporti tra Scuola ed organismi distrettuali, regionali, statali;
- f. l'andamento generale e la gestione economica della Scuola.

La convocazione del Consiglio d'Istituto viene comunicata dal Presidente, attraverso il Preside.

#### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

È costituito da tutti i Docenti del singolo Indirizzo scolastico unitamente al Preside che lo convoca e dirige. La sua attività e le sue competenze sono regolate dalla normativa scolastica vigente.



## **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

È l'organo collegiale che presiede all'attività ed alla vita della classe. È presieduto dal Preside e da lui convocato: vi fanno parte tutti i Docenti della classe, con i rappresentanti dei Genitori e degli Alunni. Il Consiglio di classe risulta comunque aperto anche a tutti i genitori ed alunni della classe. Un consiglio di classe per quadrimestre prosegue con il ricevimento dei genitori da parte dei singoli insegnanti. L'elezione dei rappresentanti avviene all'inizio dell'anno scolastico. La realizzazione del coordinamento didattico, come pure la valutazione periodica e finale degli alunni, spettano al Consiglio di Classe con la sola presenza dei Docenti.

## **IL COMITATO STUDENTESCO**

Gli Studenti possono discutere assieme problemi relativi alla vita scolastica, o ad essa connessi, anche in orario di lezione: o in assemblea di classe, o in assemblea generale, sempre con l'autorizzazione del Preside e l'assistenza di un proprio Insegnante, che può a sua discrezione parteciparvi o meno. Tali assemblee sono promosse allo scopo di offrire agli alunni un'occasione pratica di esercitarsi al dibattito, al confronto delle opinioni, alla formulazione comunitaria di proposte che contribuiscano ad approfondire i problemi della scuola e della società. L'organizzazione e la gestione delle assemblee generali viene programmata dal Comitato Studentesco, costituito dai rappresentanti di ogni classe. Il Comitato si riunisce periodicamente ed esprime una propria rappresentanza (2 studenti), per elezione, presso la Consulta Provinciale degli Studenti, che ha sede presso l'USP di Verona.

## **L'ASSOCIAZIONE DEI GENITORI**

I Genitori degli Alunni sono invitati ad iscriversi alla "Associazione Genitori Scuola Stimare". È un'Associazione libera che aderisce all'A.Ge.S.C. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche), le cui uniche finalità consistono nel :

- a. contribuire attraverso la sensibilizzazione dei Genitori all'attuazione delle mete educative indicate nel presente Piano Offerta Formativa;
- b. promuovere e favorire una sempre più ampia comprensione e collaborazione nella Comunità scolastica;
- c. sensibilizzare ed operare affinché venga tutelato ed attuato il diritto dei cittadini di scegliere, per sé e per i figli, la scuola che meglio risponda alle proprie esigenze educative (cfr Orientamenti fondamentali, 1.1);
- d. porre in atto iniziative culturali e formative che aiutino i genitori a collaborare con la Scuola nella difficile missione dell'educare.

La Scuola è in rete anche con il Coordinamento Genitori Scuole Superiori di Verona, coordinato dalla prof.ssa Daniela Galletta, su incarico dell'UST.

## **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

(CIRCOLARE MIUR n. 8, 6 marzo 2013)

Preside, Umberto Fasol

Vicario Primaria, Corinna Campostrini

Vicario medie, Matteo Castioni

Vicario Licei, Chiara Trotti

Direttore, Simone Piacentini

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES (Bisogni Educativi Specifici) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

Si riunisce periodicamente su convocazione del Preside.

### **2.5.2 Servizi della scuola**

#### **PORTINERIA**

Apertura al pubblico dalle 7.30 alle 17, tutti i giorni sabato escluso.

Cura l'accoglienza quotidiana presso la Scuola, consentendo l'accesso solo a chi è autorizzato. Durante la giornata scolastica, riceve comunicazioni e richieste dall'esterno (di persona o telefoniche) e ne cura l'inoltro ai destinatari. Nel caso di malattia o uscita anticipata di uno studente, lo stesso può essere prelevato presso la portineria.

#### **UFFICIO DI SEGRETERIA**

Cura il disbrigo di tutte le pratiche connesse all'iscrizione e alla gestione organizzativa dell'attività didattica. Si occupa del rilascio di certificazioni, attestazioni e *nulla osta*.

#### **APERTURA AL PUBBLICO**

Dal lunedì al giovedì 7.45-13.30 e 14.30-16.00

Venerdì 7.45-13.30

#### **UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE**

Gestisce tutti gli aspetti di tipo economico (incassi e pagamenti).

#### **APERTURA AL PUBBLICO DI AMMINISTRAZIONE**

Dal lunedì al venerdì 8.00-13.30 e 14.30-16.00

## **LA SICUREZZA E L'ASSISTENZA SANITARIA**

La Scuola ha effettuato la valutazione dei rischi di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e ha provveduto alla messa a norma delle strutture scolastiche anche sotto il profilo della normativa antincendio e dell'abbattimento delle barriere architettoniche; il Certificato di prevenzione incendi è stato regolarmente ottenuto.

Il personale riceve la formazione imposta dalla normativa e i preposti ai diversi servizi sono in possesso delle necessarie certificazioni. Presso ogni piano dell'istituto è presente un addetto all'Assistenza che ha anche il compito di prestare primo soccorso e di allertare i servizi competenti in caso di malore o di infortunio.

E' presente un defibrillatore, in Portineria, con personale abilitato al suo utilizzo.

## **IL REGISTRO ELETTRONICO**

I genitori possono accedere in tempo reale al Registro di classe per conoscere la scaletta delle discipline della mattinata, gli argomenti svolti e i compiti assegnati. Possono altresì accedere ai voti, alle assenze e ai ritardi dei propri figli. Una e - mail avvisa in serata la famiglia in caso di nota disciplinare o anche in caso di nuove Circolari della Presidenza. Sul Registro elettronico i Professori possono anche allegare documenti di lavoro corrispondenti alla lezione svolta.

## **MENSA**

Apertura agli studenti del liceo dalle ore 13.

Gli studenti possono prenotare il pasto al mattino presso la Portineria o presso la signora del piano.

È disponibile sia il buono per il pasto completo (5 euro) che per il primo o per il secondo piatto (3 euro).

### **2.5.3 Spazi e strutture**

La Scuola "Alle Stimate" dispone di

- Aule scolastiche cablate (tutte) e dotate di pc;
- Lavagne interattive con videoproiettore e casse per l'audio;
- aula magna dotata di 240 poltrone con tavolo da conferenza, con maxischermo, impianto microfonico;
- cinema-teatro di 390 posti;
- due aule multimediali;
- laboratorio di didattica multimediale e linguistica con 30 postazioni;
- sala audiovisivi con collegamento satellitare con 30 postazioni;
- laboratorio di fisica;

- laboratorio di chimica;
- laboratorio di biologia e mineralogia;
- aula di disegno;
- laboratorio di informatica;
- laboratorio di elettronica;
- aule per lo studio pomeridiano;
- fotocopiatrici per gli studenti;
- biblioteca per studenti con postazione pc;
- distribuzione di cibi e bevande per la ricreazione, anche a macchina;
- sala mensa da 200 posti;
- biblioteca da 70.000 volumi, in rete;
- una palestra grande con campo polifunzionale e due palestre piccole;
- un campo polifunzionale all'aperto;
- parcheggio interno per le biciclette.

## 3. REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### 3.1 NORME

Ogni studente è protagonista attivo della vita della Scuola e collabora con tutti per il bene della nostra piccola società. Per consentire una vita comune la nostra Scuola si è data alcune regole che devono essere osservate da tutti e che rappresentano declinazioni pratiche dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/98, come modificato dal D.P.R. 235/07).

- Le lezioni iniziano alle ore 7.55 e pertanto gli alunni devono essere in aula in orario.
- Le assenze e i ritardi devono essere giustificati dai genitori; l'uscita anticipata non è consentita senza una loro richiesta scritta e controfirmata dal Preside o dal Vicario.
- Ogni sanzione o voto riportato dall'alunno è registrato sul registro elettronico; il voto dev'essere prontamente visualizzato e firmato da un genitore.
- Ogni alunno deve tenere un comportamento rispettoso verso gli insegnanti e i compagni e tenere in ordine il proprio banco e l'aula.
- Ogni alunno è tenuto a rispettare i termini di consegna di compiti o ricerche; le verifiche consegnate a casa, per la visione da parte dei genitori, devono essere riportate nella data comunicata dal docente.
- Il ritardo di tale consegna prevede la sanzione scritta e l'interruzione della consegna a casa delle verifiche scritte.
- In aula è vietato l'utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici non autorizzati. Si ricorda inoltre che un uso improprio di attività legate a Internet può avere conseguenze di carattere penale.
- Il telefono cellulare deve essere consegnato alla prima ora e depositato nel cassetto della propria aula. Sarà poi restituito al termine dell'ultima ora di lezione.
- In aula non è consentito masticare la gomma, né bere o mangiare.
- Al di fuori degli intervalli, l'uso dei servizi è consentito solo in casi di effettiva necessità e col permesso dell'insegnante.
- L'abbigliamento deve essere adeguato alla serietà delle nostre relazioni reciproche.
- Chi deteriora materiali o ambienti scolastici è tenuto al risarcimento del danno.
- Terminato l'orario di lezione la permanenza negli spazi scolastici è consentita solo se autorizzata dalla scuola stessa.
- Tutta l'area scolastica è "zona libera da fumo"
- Il voto di condotta è legato anche all'osservanza del presente Regolamento, come previsto dal DL n°137.

### 3.2 CRITERI PER IL VOTO DI CONDOTTA

In base all'articolo 2 della legge 169/2008, a partire dall'anno scolastico 2008/2009 la valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento.

Sulla base di tale innovazione normativa, la nostra Scuola Secondaria di Primo Grado ha definito i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta:

Voto	Giudizio	Codice di comportamento
5	Non Sufficiente	L'alunno ha riportato più sospensioni e/o mette in pericolo se stesso e i compagni; non rispetta le strutture violando pesantemente le regole della scuola e, seppur richiamato, non mostra segni di ravvedimento.
6	Sufficiente	L'alunno ha riportato una sospensione.
7	Discreto	L'alunno ha riportato più di una nota significativa per comportamento irrispettoso e dannoso nei confronti di compagni, insegnanti e strutture.
8	Buono	Lo studente ha ricevuto ripetuti richiami scritti e/o orali, anche per disturbo ripetuto delle lezioni, comunicati periodicamente alla famiglia.
9	Distinto	Lo studente partecipa consapevolmente alla vita della scuola rispettando consegne e regolamento sia pur con qualche mancanza.
10	Ottimo	Lo studente partecipa costruttivamente e responsabilmente alla vita della scuola osservando consegne e regolamento.

### 3.3 SANZIONI PEDAGOGICHE

L'intervento pedagogico a fronte di infrazioni degli articoli del Regolamento si distribuisce su tre livelli progressivi, a seconda della gravità del gesto, sia oggettiva che intenzionale.

Si inizia con un richiamo, si procede con una nota sul Registro elettronico per giungere alla sospensione di uno o più giorni.

Nel caso di diffamazioni via internet si può procedere anche alla denuncia all'Autorità Competente.

Tutti i nostri interventi, compresi quelli disciplinari, sono improntati allo stile di vita cristiano che ispira la nostra identità, così come esemplificato nella parte iniziale del Piano dell'Offerta Formativa.

I Professori e i Genitori degli alunni si impegnano a collaborare fattivamente per l'osservanza e l'applicazione del presente Regolamento che diventa quindi un Patto di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia.

### 3.4 ORGANI PREPOSTI

In ottemperanza alle norme è istituito l'**Organo di Garanzia** competente alla valutazione dei ricorsi nei modi e nei tempi ivi stabiliti (Art. 2 commi 1 e 2 del DPR n.235 del 21/11/2007). È costituito dal Coordinatore Didattico (che lo presiede), un docente, un genitore e un alunno. La convocazione può avvenire su richiesta degli studenti o di chiunque ne abbia interesse per una valutazione collegiale relativamente all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria e all'osservanza del Regolamento d'Istituto.

## 4. QUADRO ORARIO E CURRICOLO

### 4.1 QUADRO ORARIO

30 sono le ore settimanali obbligatorie suddivise in cinque giorni da sei ore della durata di 50 minuti ciascuna, dal lunedì al venerdì.

L'orario scolastico è quindi il seguente:

7.55 – 8.45 prima ora

8.45 – 9.35 seconda ora

**9.35 – 9.45 primo intervallo**

9.45 – 10.35 terza ora

10.35 – 11.25 quarta ora

**11.25 – 11.35 secondo intervallo**

11.35 – 12.25 quinta ora

12.25 – 13.15 sesta ora

La scuola mette a disposizione il servizio di studio assistito ogni pomeriggio al termine delle lezioni, dalle ore 13.15 alle ore 16.30.

**13.15 - 14.30 mensa e intervallo pomeridiano**

14.30 - 15.30 studio assistito

15.30 - 16.30 studio assistito

Il servizio prevede la presenza di un educatore specializzato e di alcuni insegnanti della scuola che aiutano i ragazzi a coordinare la gestione del tempo di studio in modo efficace e produttivo.

Gli studenti che intendono usufruire di questo servizio, devono comunicare al mattino nella propria aula, la propria presenza

Di seguito si riporta il quadro orario previsto per la nostra Scuola Secondaria di Primo Grado:

Religione	1 ora
Italiano	6 ore
Storia	2 ore
Geografia*	1 ora
Cittadinanza e Costituzione	1 ora
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia	2 ore
Prima lingua straniera: Inglese	3 ore
Seconda Lingua straniera: (Tedesco/Spagnolo/Inglese potenziato)	2 ore
Arte e Immagine	2 ore
Musica	2 ore
Scienze motorie	2 ore
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>

\*compresenza con insegnante di inglese

L'insegnamento della Religione cattolica è obbligatorio per tutti gli studenti.

Il calendario scolastico annuale è deciso sulla base delle vacanze nazionali e delle date di inizio e di termine fissate dalla Regione Veneto e concordate anche a livello di Provincia, per un totale di oltre 204 giorni scolastici.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Il primo termina solitamente con la fine di Gennaio mentre il secondo termina con la fine delle lezioni a Giugno.



## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La Scuola utilizza molteplici metodologie didattiche che ora vengono brevemente presentate.

### 5.1 IL DOCENTE COORDINATORE

Il ragazzo ha bisogno di essere seguito durante il suo percorso di crescita e di sviluppo da figure adulte di riferimento che sono prima di tutto i suoi genitori; in secondo luogo, tutti i suoi insegnanti. Per coordinare al meglio le attività didattiche della classe e facilitare le relazioni della scuola con la famiglia raggiungendo l'obiettivo finale del successo formativo, generalmente i docenti di lettere e matematica sono deputati ad essere queste figure di riferimento, con la collaborazione educativa di tutta l'èquipe pedagogica.

### 5.2 LEZIONI FRONTALI

La metodologia classica o tradizionale dell'insegnamento è quella della lezione frontale, caratterizzata dalla spiegazione del docente, accompagnata da eventuali schemi o sintesi alla lavagna o al computer e finalizzata all'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti. E' la tipologia maggiormente diffusa.

### 5.3 LEZIONI MULTIMEDIALI

Ogni aula della Scuola è cablata. Il professore ha la possibilità di collegarsi alla rete del web oppure di proiettare il file che ha preparato per la lezione. Può ancora utilizzare le lavagne interattive di cui dispone l'Istituto applicando software didattici specifici per visualizzare al meglio la propria disciplina.

Si tratta di strumenti moderni che consentono di "amplificare" la realtà, fornendo agli studenti stimoli integrati per una "comunicazione efficace".

Ogni capitolo del testo scolastico è dotato di riferimenti al web ed è interamente scaricabile in formato pdf sul computer o sul tablet.

In questa nuova modalità didattica cambiano sia il ruolo dell'insegnante che il compito dello studente.

Il docente diventa una guida nell'esplorazione della realtà e della sua interpretazione, con tutto il contributo della sua esperienza e soprattutto della sua umanità; lo studente, che ha avuto la possibilità di fare un'esperienza vissuta della lezione, riceve il compito di rielaborare personalmente tutti i contenuti attraverso la meditazione e l'esercizio domestico.

Anche gli studenti vengono invitati a preparare lavori multimediali, creando file o dvd che vengono poi presentati in classe e contribuiscono a rinnovare anche la fase di verifica orale dell'apprendimento.

## **5.4 LEZIONE INTERATTIVA O MAIEUTICA**

E' la metodologia utilizzata come complementare alla precedente. Richiede una partecipazione attiva dello studente che viene sollecitato mediante domande opportunamente calibrate dal docente a trovare personalmente risposte relative agli argomenti proposti. La lezione maieutica – che prende il nome dalla celebre arte adottata da Socrate per far partorire la verità dagli allievi stessi e non dal docente – ha il vantaggio di facilitare la ricerca e l'intelligenza dei problemi mediante un impegno personale degli studenti. Non dà per scontate le risposte scritte sui libri, ma piuttosto incoraggia e stimola la creatività di ciascuno. Favorisce inoltre il dibattito e una partecipazione corale della classe sulle problematiche affrontate. Spesso costituisce anche per il docente un'occasione di approfondimenti e di confronto costruttivo con la mentalità degli studenti.

La lezione maieutica costituisce inoltre un momento privilegiato per motivare l'allievo allo studio. Infatti, grazie a questo tipo di lezione, è possibile ridefinire la proposta didattica alla luce degli interessi degli studenti. Viene così valorizzato il loro contributo e la loro iniziativa di ricerca. In questo modo lo studio acquista i caratteri di un lavoro personale in cui lo studente può sentirsi protagonista attivo e motivato.

## **5.5 ESPERIENZE DI LABORATORIO**

E' una metodologia adottata nelle discipline scientifiche, tecniche, artistiche e musicali.

L'attività di laboratorio assume un ruolo di primaria importanza attraverso la quale i ragazzi organizzano e sperimentano, diventando gli artefici del loro sapere. Le esperienze di laboratorio permettono l'osservazione, l'applicazione e la verifica pratica della teoria inoltre si sviluppa la conoscenza diretta della tecnologia laboratoriale contemporanea.

Le aule-laboratorio presenti nella scuola sono quelle di Scienze, Arte, Musica e Informatica.

## **5.6 RICEVIMENTO DEI GENITORI E SERVIZIO DI CONSULENZA SCOLASTICA**

I genitori sono sempre invitati a conferire con i professori, i quali mettono a disposizione un'ora nella mattinata alla settimana, previo appuntamento attraverso prenotazione tramite Registro elettronico.

In almeno due date distribuite durante l'intero anno scolastico, quelle dei Consigli di classe, i genitori hanno la possibilità di incontrare tutti i professori nell'arco di un pomeriggio e senza lunghe attese.

Le udienze settimanali dei professori si intendono concluse il 31 maggio, eccetto eventuali casi particolari.

Su richiesta della famiglia la Scuola offre la consulenza di una persona esperta sul metodo di studio, eventuali difficoltà di apprendimento, relazioni interpersonali e sulle dinamiche psicologiche in generale. Tale consulente lavora di comune accordo anche con i docenti della classe per rendere più efficace l'intervento.

## 5.7 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI RECUPERO

### 5.7.1 Criteri e strumenti di verifica dell'attività didattica

L'attività didattica viene verificata attraverso prove scritte, prove orali e prove pratiche, a seconda delle discipline.

Le prove nazionali **INVALSI**, somministrate ogni anno durante l'Esame di Stato, costituiscono un prezioso stimolo per promuovere una didattica che premia nello studente la rielaborazione logica piuttosto che la conoscenza o la competenza acquisita.

Le prove orali consentono di valutare capacità comunicative, argomentazioni rigorose e capacità di rielaborazione personale, ma le prove scritte presentano due pregi: verificano tutta la classe in breve tempo e consentono una verifica maggiormente oggettiva.

Un'altra novità introdotta recentemente nella scuola è costituita dalla **trasparenza** e dalla **oggettivazione della valutazione** di ogni prova.

Il voto della prova è assegnato sulla base di indicatori (criteri significativi per la disciplina) stabiliti dal docente e comunicati preventivamente allo studente.

Lo studente può quindi comprendere il voto ricevuto che gli viene comunicato di volta in volta.

Le **prove scritte** vengono consegnate corrette entro e non oltre due settimane. I genitori possono visionare tutte le prove scritte, che vengono, di norma, consegnate a casa. A tal proposito è necessario che gli alunni provvedano a riconsegnare la verifica entro il termine indicato dal docente. In caso contrario, non avranno più la possibilità di portare a casa la verifica corretta.

Gli indicatori (criteri) utilizzati e condivisi dal Collegio dei docenti, per valutare le conoscenze e le abilità dello studente, sono, per ogni disciplina:

- la padronanza della lingua italiana, scritta ed orale;
- la pertinenza e la quantità dei dati riferiti durante la prova;
- la comprensione e la padronanza della materia;
- l'efficacia dimostrativa della risposta, intesa sia come rigosità argomentativa che come scelte di priorità espositiva;
- la disponibilità del linguaggio specifico;
- i collegamenti tra argomenti diversi e l'autonomia di giudizio.

Questi criteri verranno utilizzati per la definizione del singolo voto di ciascuna prova secondo la seguente tabella orientativa. Tabelle più specifiche vengono definite volta per volta a seconda della tipologia di prova, dell'abilità misurata, del carico cognitivo richiesto e anche a seconda della disciplina.

3/10	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo della prova.
4/10	Grave fraintendimento del testo della prova, scritta o orale.
5/10	Conoscenza marginale della materia richiesta.
6/10	Conoscenze e abilità essenziali.
7/10	Conoscenze e abilità adeguate ed omogenee, anche se non approfondite. Linguaggio abbastanza adeguato. Qualche errore o omissione.
8/10	Conoscenze ed abilità sicure, espresse nel linguaggio specifico, pur con qualche incertezza.
9/10	Conoscenze ed abilità rigorose, espresse nel linguaggio specifico, con efficacia argomentativa, con collegamenti e con autonomia di giudizio.
10/10	Abilità di livello eccellente, misurate su prove di difficoltà elevata, superiore alla media.

### 5.7.2 Criteri dello scrutinio finale

Il momento della valutazione dello scrutinio finale ha una valenza educativa irrinunciabile. Pertanto lo studente viene valutato sulla base dei risultati delle prove riportate sul Registro del Professore e tenendo conto dell'assiduità della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

Ogni studente viene valutato infine alla luce della propria irripetibile situazione culturale, familiare, ambientale. Per una conoscenza vasta ed approfondita del percorso di crescita di ogni studente, sono utili un costante dialogo educativo con le famiglie ed un confronto di giudizi e valutazioni all'interno del collegio degli insegnanti.

I criteri per proseguire nella classe successiva sono fissati dalla normativa nazionale ed applicati tenendo conto della specificità di ogni persona. Tutte le decisioni dello scrutinio finale sono collegiali.

Lo scrutinio di giugno si conclude con l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Nel caso di lacune più o meno gravi da colmare, alla consegna della pagelle la scuola consegna alla famiglia dello studente una "lettera-studio" con le indicazioni per un proficuo lavoro estivo che permetta all'alunno di affrontare l'anno successivo con gli opportuni prerequisiti.

Se le lacune non venissero colmate durante il periodo estivo e si dovessero ripresentare l'anno successivo, l'alunno vedrà compromessa l'ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato.

La non promozione si applica con finalità pedagogica in presenza di insufficienze gravi, per cui le lacune nella preparazione complessiva sono tali da non poter essere colmate con lo studio personale estivo.

**L'Ammissione all'Esame di Stato** alla fine del percorso scolastico è possibile solo se il candidato ha raggiunto almeno la sufficienza in ciascuna disciplina, come previsto dalla normativa vigente.

### **5.7.3 Validità dell'anno scolastico**

A partire dall'a.s. 2010/2011 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso l'ultimo, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Per casi eccezionali, solo per assenze documentate e continuative, comunque tali da non pregiudicare la possibilità della valutazione, il Consiglio di classe può formulare una deroga a tale norma.

La deroga è prevedibile o nel caso di gravi motivi di salute o per terapie prolungate o anche per la partecipazione ad attività agonistiche riconosciute dal CONI.

### **5.7.4 Recupero e sportelli Help**

La scuola prevede l'attivazione degli SPORTELLI HELP, attivati dagli insegnanti della materia quando ritengono utile riprendere un contenuto particolarmente ostico. Sono un servizio gratuito, pomeridiano, destinato agli studenti che, a giudizio del docente, necessitano di un tale intervento. Le famiglie verranno avvisate per tempo, di volta in volta, dell'attivazione dello sportello con indicazioni precise di giorno e orario.

Anche le famiglie, in accordo con il docente, possono richiedere l'attivazione di uno sportello Help.

Si distinguono tre fasi di recupero, distribuite durante l'intero anno scolastico.

**La prima fase** è il recupero "*in itinere*", ovvero le ore che il docente dedica alla preparazione delle prove scritte in classe e soprattutto alla loro correzione ed integrazione: è attività ordinaria e dovrebbe essere sufficiente per tutti gli studenti della classe.

**La seconda fase** è il recupero per quegli studenti la cui prova non ha dato esito positivo. Ciascun docente sceglie la modalità di recupero che ritiene più opportuna.

**La terza fase** è il recupero "estivo", per quegli studenti che, pur promossi, hanno ricevuto la "lettera-studio".

## 6. PROGETTI CULTURALI E FORMATIVI

### 6.1 PROGETTI EXTRACURRICOLARI

#### 6.1.1 Gare di Matematica e Scienze

La scuola Secondaria di Primo Grado si prefigge di far apprezzare agli studenti la bellezza della matematica non solamente attraverso le attività didattiche quotidiane, ma anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi a carattere matematico - scientifico. Negli anni scolastici scorsi la scuola ha partecipato a titolo esemplificativo, alla gara Kangourou. Le gare solitamente intendono offrire agli studenti la possibilità di vedere la matematica come un lavoro di squadra mettendo le proprie abilità in comune per competere per la propria scuola.

In questo modo i ragazzi fanno matematica in maniera più stimolante e divertente.

#### 6.1.2 Concorsi di Arte

Per sensibilizzare gli allievi sui temi di attualità la scuola partecipa a concorsi di Arte a carattere locale e nazionale.

Nell'anno scolastico 2013/14, le classi terze hanno partecipato con successo ad un Concorso nazionale promosso dall'Istituto di Studi Superiori "Giuseppe Toniolo", Ente Fondatore della Università Cattolica di Milano, dal titolo: "Più bella cosa per me, resistere alla crisi, custodi di una bellezza".

L'organizzazione del Concorso ha realizzato uno splendido video:

[https://www.youtube.com/watch?v=U05\\_tLK4-bw](https://www.youtube.com/watch?v=U05_tLK4-bw)

#### 6.1.3 Concorsi musicali

La Scuola Secondaria di Primo Grado è attenta e attiva nell'adesione a progetti culturali di tipo musicale che possano permettere ai nostri alunni di aprirsi alla realtà circostante, attraverso la partecipazione ad eventi musicali specifici organizzati al di fuori dell'ambito scolastico.

Negli scorsi anni, significativa è stata la partecipazione di alcune classi della scuola, con risultati lusinghieri, al concorso "Cantalessinia" organizzata dalla Proloco di Boscochiesanuova (VR), svoltasi presso il teatro comunale di Cerro Veronese (VR).

### 6.2 PROGETTI SVOLTI IN ORARIO CURRICOLARE

#### 6.2.1 Il metodo di studio

Durante i primi mesi della prima media, gli insegnanti delle discipline umanistiche e scientifiche collaborano per organizzare le attività didattiche in modo da sviluppare e potenziare nei ragazzi un metodo di studio proficuo che possa essere poi utilizzato in tutto il triennio. Particolare attenzione viene data alla capacità di riassumere e schematizzare un testo, alla comprensione dei concetti chiave e alla capacità di rielaborazione orale dei contenuti.

## **6.2.2 Progetto di educazione alimentare**

Durante il secondo anno, partendo dallo studio dell'anatomia e fisiologia dell'apparato digerente in scienze, prende l'avvio un progetto di educazione alimentare che coinvolge anche altre discipline (lingua straniera, storia, religione, ...).

I ragazzi indagheranno sulla composizione dei diversi alimenti e sulle loro trasformazioni durante la digestione; l'obiettivo è comprendere la specifica utilità di ciascun alimento per impostare una sana, corretta ed equilibrata alimentazione, maturando e adottando comportamenti alimentari corretti.

Le metodologie didattiche adottate dai singoli docenti prevedono talvolta attività pratiche di lavorazione e/o sperimentazione con il cibo.

## **6.2.3 Educazione all'affettività**

Durante il terzo anno, coinvolgendo diverse discipline, saranno proposti ai ragazzi spunti di riflessione per affrontare e vivere serenamente la scoperta della propria sessualità partendo dalla persona in tutte le sue dimensioni, riflettendo sugli aspetti emotivi, spiegando e motivando i cambiamenti del corpo che accompagnano la crescita.

Si tratta di un momento formativo che in realtà si sviluppa trasversalmente nei tre anni della scuola e vuole dare la possibilità di riflettere e discutere l'esperienza della propria crescita e sviluppo psico-fisico accompagnato dai sentimenti di accettazione della propria persona in relazione con gli altri.

Il progetto in terza media coinvolgerà nello specifico l'insegnante di scienze che, partendo dallo studio dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato riproduttore, arriverà a descrivere la straordinaria meraviglia che è il ciclo della vita e la bellezza della sessualità maschile e femminile.

## **6.2.4 Racchette, Rafting e KingRock**

Alle classi prime è rivolto il primo progetto, che si attua con forme di gioco propedeutiche ai giochi con racchetta facilmente praticabili ed adeguate al livello motori degli allievi; utilizzando esercizi di familiarizzazione con palle di diversa dimensione e consistenza, con le racchette palmari, racchette da tennis tavolo, da mini Tennis e da Badminton fino ad arrivare alla racchetta di dimensioni normali, gli spazi di gioco cresceranno con l'aumentare della tecnica acquisita.

Alle classi seconde è rivolto il progetto "ARRAMPICATA" vuole essere un evento attraverso il quale i ragazzi possono avvicinarsi al mondo verticale, offrendo loro l'opportunità di un'esperienza inusuale che possa arricchire il loro bagaglio motorio e formativo. Attraverso l'arrampicata sportiva si prende padronanza degli equilibri, si impara gestire la propria forza integrando una vasta gamma di abilità coordinative, concorrendo alla formazione della personalità che matura attraverso la presa di coscienza dei pericoli e delle responsabilità attinenti al gesto dell'arrampicata. Gli obiettivi principali del progetto rivolto agli alunni di terza, è

quello di valorizzare e migliorare l'autostima e la collaborazione reciproca nel gruppo classe attraverso lo sport del Rafting. L'uscita prevede la partenza dalla diga del Chievo e arrivo a Ponte Navi attraverso gommoni fluviali con l'accompagnamento di guide esperte preparate.

#### **6.2.5 Musica e scuola**

Particolare attenzione viene posta ai progetti annuali "Musica e Scuola" proposti dal Comune di Verona con lo scopo di far interagire fra loro scuole di diversa provenienza. Si tratta di progetti musicali plurali organizzati in cui ciascuna scuola aderente partecipa, creando un proprio tassello di lavoro musicale, il quale andrà poi a formare, assieme ai lavori delle altre scuole, uno spettacolo intero. Il fine ultimo è l'esecuzione musicale, a scuole riunite, di un grande spettacolo pubblico.

Un'altra opportunità viene data dalla collaborazione con l'Ente Lirico "Arena di Verona", dove artisti, cantanti, registi e scenografi si rendono disponibili per effettuare un percorso culturale all'interno della scuola, andando ad approfondire alcuni aspetti inerenti le opere liriche presentate in Arena l'estate successiva.

#### **6.2.6 Progetto orientamento**

Per orientamento si intende l'aiuto che la scuola può offrire per l'elaborazione da parte degli studenti di un personale progetto di vita e di studio. Da ciò si evince che di orientamento non si può occupare una sola persona all'interno della scuola. Devono collaborare tutti i docenti e tutte le attività curriculari, extra-curriculari ed integrative sono finalizzate alla scoperta e valorizzazione delle peculiari potenzialità di ciascun studente.

Entro la fine di dicembre agli studenti delle classi terze viene consegnato un documento nel quale è riportato il consiglio orientativo concordato tra tutti gli insegnanti. È stilato in base a un breve *portfolio* che permette uno sguardo su alcune abilità e competenze acquisite dallo studente in quel momento di crescita. Esse sono: *il senso del dovere, la volontà di socializzare, l'interesse ad approfondire, l'acquisizione di un metodo, la capacità di esprimersi, di concentrarsi e di organizzarsi*. Viene proposto come spunto per trasformare il momento della scelta della scuola superiore in occasione di crescita educativa e di dialogo con le persone adulte che interagiscono con lui.

#### **6.2.7 Modulo di accoglienza "Dalle caverne alla città"**

All'inizio dell'anno scolastico gli alunni del primo anno vengono accompagnati dagli insegnanti presso la comunità Stimmatina di san Leonardo (VR) per conoscere il senso del percorso della scuola secondaria di I grado che ha come obiettivo diventare cittadini onesti e responsabili.

Tramite giochi e riflessioni guidate vengono invitati ad abbandonare il comodo rifugio dell'infanzia per puntare sul gruppo (dalle caverne alla città). Per creare il gruppo-classe saranno proposti tre passi concreti: superare le paure di venire scoperti, avere un obiettivo comune con gli altri, curarsi di tutti i componenti del gruppo stesso.



### **6.2.8 Altre iniziative scolastiche**

Oltre alle udienze individuali settimanali e a quelle generali con ogni docente, la scuola organizza:

- conferenze con esperti pedagogisti sui problemi dell'adolescenza;
- incontri per l'approfondimento di tematiche sociali e religiose;
- corsi di approfondimento sulla relazione genitori-figli, tenuti da esperti;
- spettacoli;
- momenti di convivialità;
- festa di fine anno scolastico;
- ritiri spirituali in preparazione al Natale ed alla Pasqua.

## **6.3 ATTIVITA' OPZIONALI SVOLTE IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE**

### **6.3.1 ECDL**

La *European Computer Driving Licence (ECDL)* – Patente Europea del Computer – attesta la capacità di *usare il personal computer* a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione.

E' riconosciuta a livello lavorativo ed universitario e, in quest'ultimo caso, serve per avere crediti formativi ed evitare l'esame di informatica presente in molte facoltà (sono escluse le facoltà di ingegneria dove il programma didattico riguarda programmazione ed algoritmi). La nostra scuola è uno dei centri che possono rilasciare i diplomi ECDL.

L'iter per ottenere la certificazione inizia con l'acquisto di una skills-card. La Skills Card relativa alle certificazioni Nuova ECDL è svincolata dalla singola certificazione. Questa scheda potrebbe essere già in possesso dei Vostri figli se nello loro attuali scuole hanno iniziato gli esami, e non sarà quindi necessario comprarne una nuova. Gli esami sono sostenuti all'interno del laboratorio di informatica della scuola e possono essere sostenuti, anche più di uno, durante le sessioni d'esame organizzate nel corso dell'anno. Gli argomenti trattati dagli esami sono elencati su un documento chiamato Syllabus disponibile anche on-line.

### **6.3.2 Corsi individuali di strumento musicale**

Ogni studente ha la possibilità di frequentare, facoltativamente, un corso individuale di strumento musicale di frequenza settimanale. Tali corsi sono organizzati e seguiti con cura dal prof. Michele Pachera che propone alla nostra scuola alcuni insegnanti qualificati. I corsi disponibili sono: chitarra classica ed elettrica, pianoforte e tastiere, voce, basso elettrico, sax, tromba, violino, batteria e percussioni.

I corsi vengono suddivisi fra tutti i pomeriggi della settimana dalle ore 14.00 alle ore 16.30.

### **6.3.3 Tacaband**

La scuola offre la possibilità a tutti gli studenti di frequentare un corso di musica d'insieme "Tacaband". Queste esperienze musicali hanno lo

scopo di far lavorare assieme un gruppo di studenti allo scopo di formare una band musicale ed un coro i quali avranno poi la possibilità di animare alcuni momenti importanti della vita scolastica quali lo spettacolo di Natale e la Festa Musicale di fine anno.

Tali corsi hanno una frequenza di un incontro alla settimana della durata di 90 minuti, in giorni ed orari da definire ogni anno.

#### **6.3.4 Corso di Teatro**

Il corso pomeridiano di Teatro ha come obiettivo principale quello di far sperimentare ai ragazzi le basi della recitazione per sviluppare in loro abilità comunicative ed espressive trasversali sfruttabili anche nella vita quotidiana scolastica. Il percorso si concretizza con esercizi, giochi teatrali e la preparazione di uno spettacolo finale che viene rappresentato nel Teatro della Scuola.

#### **6.3.5 Corso di Arte e di Calligrafia**

Il corso pomeridiano, rivolto ai ragazzi di prima, seconda e terza media permette di sperimentare diverse tecniche di disegno e creare oggetti artistici con materiale semplice. All'interno dello stesso corso chi vorrà dedicarsi solamente all'attività grafica pittorica avrà l'opportunità di vedere personalizzato il suo percorso. Il lavoro collettivo è un'importante momento di condivisione e di crescita.

Il corso di calligrafia invece, si pone come obiettivo quello di migliorare la calligrafia degli alunni attraverso la sperimentazione delle più comuni tecniche di questa disciplina.

#### **6.3.6 Multisport**

Un pomeriggio alla settimana è dedicato principalmente alle attività ludico-motorie. In questo corso i ragazzi avranno la possibilità di sperimentare ad ogni incontro diversi sport. Non è da considerarsi quindi un allenamento specifico mirato a una disciplina sportiva, ma un momento in cui i ragazzi possono divertirsi e sperimentare, seppur in maniera organica e costruttiva, le pratiche e le regole di diverse discipline sportive.

#### **6.3.7 6.4.7 Le certificazioni linguistiche**

La scuola propone ai suoi alunni gli esami per ottenere le certificazioni nella lingua inglese.

La partecipazione a detti esami è completamente facoltativa.

Agli studenti delle classi con studio della seconda lingua comunitaria viene proposto l'esame KET (liv.A2) alla fine del terzo anno. La scuola organizza un corso specifico di preparazione nei mesi di aprile-maggio.

Agli studenti delle classi con potenziamento di inglese l'esame KET viene proposto alla fine del secondo anno, mentre alla fine del terzo anno si propone il PET (liv.B1). Anche per questi alunni vengono organizzati corsi specifici che iniziano tra ottobre e dicembre.

Agli studenti del primo anno viene invece proposto l'esame FLYERS (liv. A2).

Con apposita circolare viene presentato il calendario dei vari corsi e i relativi costi.

I corsi sono tenuti presso la scuola, mentre gli esami vengono sostenuti presso la sede competente (Cambridge School), all'inizio di giugno.

#### **6.3.8 6.4.8 English Film Club**

Dedicato ai nostri studenti delle classi seconde e terze, si propone un duplice obiettivo, linguistico e culturale.

I film selezionati dalla docente sono proiettati in lingua inglese con relativi sottotitoli in inglese e offrono la possibilità di capire la "cultura della lingua" e di entrare nella "civiltà della lingua". Inoltre, alcuni dei film proiettati aprono possibilità di analisi e discussione di argomenti di grande interesse. In tal modo l'esperienza assume spesso anche valore interdisciplinare.

#### **6.3.9 6.4.8 Laboratorio Matematico - Scientifico**

Il laboratorio è suddiviso in 4 incontri mirati per ciascun anno di corso. Le tematiche trattate sono varie e diversificate, e hanno come obiettivo principale quello di coltivare e stimolare l'interesse dei ragazzi per il mondo della Scienza. Il filo conduttore delle esperienze previste sarà il metodo scientifico applicato sia alla matematica e geometria, sia alle scienze sperimentali.

### **6.4 6.5 INIZIATIVE CULTURALI E APPROFONDIMENTI**

#### **6.4.1 6.5.1 Viaggi di istruzione**

Per le classi prime il viaggio prevede una durata di due giorni e una notte; per le classi seconde una durata di tre giorni e due notti; per le classi terze una durata di quattro giorni e tre notti. Tutti i viaggi di istruzione sono tendenzialmente collocati in un'unica settimana compresa generalmente fra la fine di Marzo e l'inizio di Aprile. Condizione per l'effettuazione del viaggio d'istruzione è la partecipazione di almeno l'80% dei componenti della classe.

#### **6.4.2 6.5.2 L'annuario delle Stimate**

Alla fine di ogni anno scolastico viene edito l'annuario delle Scuole "Alle Stimate", uno strumento che vuole essere una sintesi di quello che gli studenti hanno vissuto a scuola, permettendo a quest'ultimi di ricordare le esperienze fatte e alle loro famiglie di conoscere in quali attività formative i loro figli sono stati coinvolti.

In primo luogo esso contiene i nomi di tutti coloro che a vario titolo formano la famiglia delle Stimate, comprensiva della scuola primaria e di quella secondaria di primo e secondo grado: il direttore, il preside, i docenti, i rappresentanti dei genitori e gli studenti con le foto di tutte le classi. Inoltre l'annuario descrive, spessissimo per la penna degli stessi protagonisti, le attività che la scuola ha offerto ai ragazzi, dalle uscite didattiche alle gare sportive, dai concorsi di poesia ai laboratori teatrali, dagli incontri con personaggi importanti ai festival culturali. Il numero e la varietà degli eventi testimonia della vitalità della scuola e della passione che, fedele al carisma di san Gaspere, ispira l'impresa educativa dell'istituto.

## **EUNTES DOCETE...**

*Se diamo ascolto a Dio  
e dirigiamo il nostro spirito,  
la nostra mente,  
e il nostro cuore verso di Lui,  
noi arriveremo a conoscere la verità,  
e cammineremo in essa  
come in una grande luce  
(dagli scritti di S. Gaspare)*

Questo POF è stato approvato dal Collegio Docenti  
e visionato dal Consiglio d'Istituto del 20 ottobre 2015